

# Comunitaria 2008: previsto il recepimento della nuova Direttiva sui rifiuti

---

15 Luglio 2009

Dopo un lungo e laborioso iter parlamentare è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2009, n. 161 la legge 7 luglio 2009, n. 88 recante le disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee, la cd. Legge Comunitaria 2008.

Il provvedimento, come di consueto, dispone la delega al Governo per l'adozione dei decreti legislativi di recepimento di numerose Direttive comunitarie, tra le quali si evidenzia la Direttiva 2008/98/CE, che ha ridefinito a livello europeo la disciplina sui rifiuti.

Tra le principali novità introdotte a suo tempo dalla Direttiva, si segnalano le definizioni di sottoprodotto e di materia prima secondaria, concetti già previsti dalla legislazione italiana, ma fino ad ora non recepiti a livello comunitario.

La Direttiva, inoltre, era intervenuta anche in materia di terre e rocce da scavo, escludendo dal regime dei rifiuti il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato (considerando 11 e art. 2 comma 1 lett. c) Direttiva 2008/98/CE).

Si tratta, peraltro, di una disposizione già recepita a livello statale come richiesto dall'ANCI: infatti, nella legge di conversione del decreto legge 185/2008 (cd. anticrisi) era stato modificato l'art. 185 del Codice dell'ambiente (D.Lgs. 152/2006), al fine di escludere dall'applicazione della disciplina sui rifiuti le terre e rocce da scavo non contaminate utilizzate nel sito di produzione.